GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — MERCOLEDI' 24 GENNAIO — NUM. 19

ASSOCIAZIONI.

	Anno	Sem.	Trim.
Gazzetta Ufficiale:			
In Roma . . . . L.	32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno . . . . . »	36	19	10
Gazzetta Ufficiale coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma . . . . L.	40	21	11
In tutto il Regno . . . . »	48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le **Associazioni** e le **Inserzioni** si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno.

DIREZIONE: Roma, Via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°

PARTE UFFICIALE

Martedì 23 del corrente mese, ad un'ora pomeridiana, Sua Maestà il Re ha ricevuto in udienza solenne, e col consueto cerimoniale, il signor Simeone Bavier per la presentazione delle lettere con le quali l'Alto Consiglio Federale Svizzero lo accredita presso questa Real Corte in qualità di suo Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta di ieri, dopo che fu convalidata l'elezione incontestata del signor Felice Cavallotti a deputato del Collegio di Piacenza, e deliberato di non prendere in considerazione una proposta del deputato Di San Donato per la nomina di un giurì in conseguenza delle dichiarazioni fatte dal deputato Maiocchi nella seduta del 18, si approvò senza discussione il disegno di legge inteso a prorogare la legge del 1875 sulla riforma giudiziaria in Egitto; quindi venne svolta dal deputato Bertani la sua interpellanza sulle cause che in questi ultimi tempi perturbarono la pubblica tranquillità in Roma. Vi rispose il Ministro dell'Interno; e per dichiarazioni personali avendo pure parlato il deputato Coccapieller, presero parte alla discussione anche i deputati Maiocchi, Sella.

Differito poi fin dopo la discussione dei bilanci il trattare di una risoluzione presentata dal deputato Bertani per una inchiesta parlamentare sulle cause che produssero e mantengono l'agitazione, fu svolta dal deputato Boneschi una interrogazione relativa al divieto opposto dall'autorità politica di Milano di affiggere un manifesto per una Associazione anticlericale e impedire che a tale scopo fosse tenuta una pubblica adunanza; alla quale interrogazione rispose parimente il Ministro dell'Interno.

Vennero presentati dal Ministro degli Affari Esteri:

Un disegno di legge per l'approvazione di una convenzione colla Svizzera, diretta a regolare il servizio doganale nelle stazioni internazionali e intermedie;

Un nuovo *Libro Verde* intorno ai negoziati col Chilì e col Perù pel risarcimento de'danni sofferti dagli italiani;

Una relazione sopra i risultati della riforma giudiziaria in Egitto.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **DCCCXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduto il testamento olografo in data 1° gennaio 1879 del fu sacerdote Giuseppe De Maria Ricci, col quale istituiva eredi del suo patrimonio, dell'ammontare di circa lire 55,444 43, salvo alcuni legati, i poveri del comune di Montevago, ai quali si dovrebbero distribuire i frutti in certi giorni dell'anno, incaricando delle funzioni di esecutori testamentari l'arciprete, il vicario foraneo ed il sindaco *pro tempore;*

Veduta la domanda presentata da due di detti fidecommissari perchè il citato lascito venga eretto in Corpo morale ed autorizzata l'accettazione dell'eredità;

Veduta la corrispondente deliberazione della Deputazione provinciale di Girgenti in data 16 ottobre prossimo passato;

Viste le leggi 3 agosto 1862 e 5 giugno 1850;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È eretto in Corpo morale il lascito istituito come sopra a favore dei poveri del comune di Montevago (Girgenti) dal fu sacerdote Giuseppe De Maria Ricci.

Art. 2. L'amministrazione del medesimo, giusta le tavole di fondazione, è affidata ai signori arciprete, vicario foraneo e sindaco *pro tempore* del predetto comune, nonchè al signor Sacco Salvatore, i quali sono autorizzati ad accettare l'eredità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1882.

UMBERTO.

Depretis.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Zanardelli.

Il Numero **1179** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 17 gennaio 1883, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Ferrara;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Ferrara, n. 48, è convocato pel giorno 11 febbraio prossimo affinchè proceda alla elezione di uno dei quattro deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 18 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero **1180** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Messaggio in data del 17 gennaio 1883, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Belluno;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Belluno, n. 15, è convocato pel giorno 11 febbraio prossimo affinchè proceda alla elezione di uno dei tre deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 18 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero **1181** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 17 gennaio 1883, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parmento assegnati al 2° Collegio di Perugia;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 2° Collegio elettorale di Perugia, n. 93, è convocato pel giorno 11 febbraio prossimo affinchè proceda alla elezione di uno dei cinque deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 18 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero **1182** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 18 gennaio 1883, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Macerata;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Macerata, n. 67, è convocato pel giorno 11 febbraio prossimo affinchè proceda all'elezione di uno dei cinque deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 18 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N. 104 (2° trimestre 1882) *degli Attestati di Privativa Industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 giugno 1882.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
1	Gritti Paolo a Milano (Soc. Priv. Fusione Zolli).	Milano, via Bigli, 5	13 marzo 1868	8	100	15	Nuovo apparecchio per l'estrazione dello zolfo dal suo minerale e purificazione del medesimo.
2	Nodgson Carlo di Richmond (Inghilterra).	Torino, via Carlo Alberto, 18	20 id. 1869	9	123	15	Moyens et appareils perfectionnés pour le transport des fardeaux.
3	Camel Léon et Ollivier Charles a Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	21 id. 1874	14	231	15	Perfectionnements apportés au devidage des soies grêges et ouvrées.
4	Barton Bethel di Broocklyn (America).	Id.	15 aprile 1874	14	277	15	Perfectionnements apportés aux armes à feu à répétition se chargeant par la culasse.
5	Taetz Rodolfo, di Mosca (Russia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	27 febbraio 1875	15	356	15	Nuove capsule elastiche e processo per fabbricarle.
6	Brun Denisio fils, di Bordeaux (Francia).	Genova, via Colombo, 4	25 marzo 1876	17	95	15	Celeri refrigeranti italiani.
7	Clerici Edoardo, di Milano	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	24 id. 1877	18	230	6	Perfezionamenti nel processo di fabbricazione del cuoio artificiale e nella foggiatura dei talloni formati con questo materiale.
8	Piol Sante, a Vienna	Torino, via S. Massimo, 40	30 id.	18	253	6	Perfezionamenti alle macchine a cilindri a disco girante per la macinazione o polverizzazione dei cereali.
9	Vincenzi Giovanni, di Vergato a Civitella (Romagne).	Forlì, presso l'avvocato Belli	8 maggio 1877	18	315	6	Apparecchio meccanico a ruote mosso dalla forza dell'uomo da applicarsi ai veicoli ordinari leggeri e sulle strade ordinarie in sostituzione del cavallo.
10	Mac Millan Alexandre, di Londra	Roma, piazza Consolazione, 87	8 febbraio 1878	19	114	6	Perfectionnements dans les boutons pour tous usages et leurs modes de fixaction.
11	Wemlerotk Ernst, a Brema	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	19	121	6	Procédé pour la fermentation supplémentaire ou insensible des tabacs sans addiction des matières colorantes ou autres substances malsaines.
12	Williams Thomas, Valkin di Swansea (Inghilterra).	Torino, piazza Statuto, 15	28 id.	19	156	6	Perfectionnements apportés dans la construction des fourneaux.
13	Goodyar Bateman Henry, a Parigi.	Id.	15 marzo 1878	19	476	6	Perfectionnements dans les machines à coudre la chaussure.
14	Costa Domenico, di Augusta (Siracusa).	Roma, piazza Consolazione, 87	id.	19	479	6	Nuova macchina per la fabbricazione della pasta a pressione idraulica.
15	Corron Cesare, a St-Etienne (Francia).	Torino, via S. Massimo, 40	25 id.	20	8	6	Une machine à sécher à fil droit.
16	Stephan John Alfred, di Worcester (Inghilterra).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	30 id.	20	24	6	Perfezionamenti nella fabbricazione del gas idrogeno carbonato.
17	Brenier et C a, ditta, a Grenoble (Francia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	20	41	6	Perfectionnements aux machines peigneuses circulaires pour les déchets de soie.
18	Orry Jules Erneste, di Parigi	Torino, via S. Massimo, 40	23 aprile 1878	20	72	6	Une nouvelle chaîne collier de bijouterie et les procédés employés à sa fabrication.
19	Gay Paulin e Guenot Henry, a Parigi.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	31 gennaio 1879	21	239	6	Système d'arme mitrailleuse portative à chaîne porte balles continue.
20	Comp.a G.r d'Eclairage, a Parigi.	Roma, piazza Ara Coeli, 22	11 febbraio 1879	21	264	6	Appareil à distiller les corps gras.
21	Lacomme et C a, Société di Parigi.	Torino, piazza Statuto, 15	22 id.	21	281	6	Système d'appareil servant à ventiler, à purifier, désinfecter l'air, à le mélanger à des gaz ou vapeurs, à le refroidir ou à le chauffer et à le distribuer convenablement suivant les besoins.
22	Jonemann Herman a Bâle (Svizzera).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	18 marzo 1879	21	315	6	Nouveau dispositif pour serrer les formes d'imprimerie.
23	Anthong Erneste a Tolosa (Francia).	Roma, piazza Ara Coeli, 22	id.	21	320	6	Transformation immédiate de toute matière animale infecticuse en produits utiles à l'agriculture et à l'industrie.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
24	Riot Luis Marie Théophile Ing. e Seillière baron Ragnand (Parigi).	Torino, piazza Statuto, 15	18	marzo	1879	21	330	6	Perfectionnements dans le surchauffage de la vapeur, son utilisation dans les moteurs à vapeur ainsi que dans le mécanisme employé à ces effets.
25	Forbes Ugo, a Livorno (Toscana).	Livorno, via degli Inglesi, 2		id.		21	334	15	Miglioramento nella costruzione e nel modo di adattare tubi a trombe idrauliche.
26	M.e Leon James Henry e Coloney Nicron, a San Luigi (America).	Torino, via S. Massimo, 45		id.		21	343	6	Perfectionnements dans les torpilles, projectiles et cartouches explosives et le mécanisme déterminant l'explosion.
27	Barret Henry, di Londra . . .	Roma, piazza Ara Coeli, 22	28	id.		21	371	6	Perfectionnements dans les bouchons pour bouteilles contenant des liquides aérés ou gazeux.
28	Tckermann Ferdinando, di Amburgo.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	31	id.		21	395	6	Chaises mécaniques à positions variables.
29	Wootten John T., di Filadelfia (America).	Roma, Foro Traiano, 37	10	aprile	1879	21	404	5	Forno di locomotiva perfezionato John T. Wootten per la consumazione economica del carbone.
30	Behne Augusto, di Harburg (Prussia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		21	405	6	Pune rotative à cylindres anulaires servant à extraire l'huile des graines oléagineuses.
31	Molinelli Giuseppe, di Milano . .	Brescia, corso Vittorio Emanuele	18	id.		21	432	14	Nuovo sistema di forno a compartimenti per la raffinazione dello zolfo.
32	Mornigotti Pietro ing., a Bergamo.	Bergamo	12	gennaio	1880	23	102	2	Lavoratura meccanica e nuovo metodo per spianare e profilare pianelle da pavimento.
33	Fanon Hilaire, a Parigi . . .	Torino, piazza Statuto, 15		id.		23	110	6	Perfectionnements dans l'établissement des landeus.
34	Drisaldi Ettore, a Milano . . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	20	id.		23	131	2	Voltapagine da applicarsi specialmente ai quaderni di musica.
35	St. Pierre Emilio ing., a Rueil (Francia).	Firenze, via Ferruccio, 9		id.		23	132	2	Un système d'appareil de sûreté dit soupape Barostatique et ses accessoires pour chaudières à vapeur en général.
36	Gründler Bernhard, di Peterdorff (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	30	id.		23	144	6	Appareil propre à l'obtention d'un excédant ou dune réduction de force dynamique.
37	Perone Secondo, di Trecate, a Novara.	Novara, via Cannobbio	30	gennaio	1880	23	148	3	Alzo ad evolvente poligonale.
38	Attrill Henry Furmer William, di New York (America).	Torino, Piazza Statuto, 15	20	febbraio	1880	23	175	15	Perfezionamenti nella fabbricazione del gas per uso di riscaldamento e d'illuminazione e nei mezzi e nell'apparecchio in relazione a ciò.
39	Chinnock Charles, E. Harrison John Dellert, a New York (America).	Id.	28	id.		23	211	6	Perfectionnements dans les conducteurs électriques pour lignes télégraphiques, téléphonique, etc., empêchant les troubles provenant des courants induits.
40	Id.	Id.		id.		23	212	6	Perfectionnements apportés aux conducteurs électriques pour lignes télégraphiques et téléphoniques en vue d'empêcher les courants induits de troubler la transmission des messages.
41	Westphal Christian, a Francoforte s/M.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		23	214	3	Perfectionnements aux allumoirs à gaz automatiques.
42	Colla fratelli, ditta a Torino . .	Torino, corso San Maurizio, 63		id.		23	217	3	Tavolini da notte e da toeletta in ferro d'ogni forma.
43	Société des raffineries de sucre, de St-Louis (Marsiglia).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	11	marzo	1880	23	227	15	Procédé et appareil pour la fabrication du sucre raffiné en morceaux prismatiques.
44	De Parente Emilio, a Roma . .	Roma		id.		23	230	5	Forno per adoprare i prodotti di combustione gaseiforme e del vapore soprariscaldato nell'asciugamento ed abbrustolimento, alla carbonizzazione, alla riduzione in vapore ed al riscaldamento in generale.
45	Gerard Anatolio, di Parigi . . .	Firenze		id.		23	236	3	Un nouveau brûleur électrique à grande lumière.
46	T. Merle et A. Merle soeurs, ditta a Parigi.	Torino, via S. Massimo, 45	16	id.		23	244	3	Plisseur universel pour plisser, tuyanter et gaufrer les étoffes.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
47	Collyer Robert Hannham, a Calcutta (India).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	16	marzo	1880	23	245	15	Perfectionnements au procédé et à la machine servant à préparer le Rhecca-Rannie ou fibres de Chi'na-grass, applicable aussi aux autres substances.
48	Deperais Carlo, di Parigi, a Napoli.	Napoli, via Monteroduni	20	id.		23	269	3	Nuovo preparato per indurire e rendere insolubili nell'acqua le sostanze ed i tessuti animali, garentendoli così dalla putrefazione affinchè essi possano essere più facilmente utilizzati per la fabbricazione dei concimi artificiali o per l'imbalsamazione dei cadaveri.
49	Muench Théodore, a Vienna. .	Roma, piazza Ara Coeli, 22	26	id.		23	279	6	Appareil destiné à porter des photographies, des dessins, des estampes, des gravures et autres objets plats.
50	Dexarilaoz Orazio, a Napoli . .	Torino, via Barbaroux, 23		id.		23	287	3	Cuscini, materassi ed altri di sughero.
51	Nerot Gustave, Charbonneaux Erneste, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	31	id.		23	289	6	Procédé d'extraction des produits résineux liquides et leur application à l'éclairage.
52	Ducher Henry William, a Liverpool.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		23	290	6	Perfectionnements dans le lavage des gants, chaussures, coursets, etc.
53	Heimann Herman, a Colonia (Prussia).	Roma, piazza Ara Coeli, 22		id.		23	291	6	Nouveau procédé destiné à prévenir les incrustations des générateurs à vapeur.
54	Jenkins Nicholas, di New Haven (America).	Torino, piazza Statuto, 15		id.		23	299	15	Perfezionamenti nelle molle di filo di metallo composte e negli articoli fatti con ciò e nel meccanismo ed apparecchio per produrre le medesime.
55	De Muller Auguste, a Tarragona (Spagna).	Torino, via Cigna, 1		id.		23	301	6	Invention pour préserver de toute rupture les douves des futailles qui servent au transport des liquides.
56	Durhoop et C.a, Ditta a Brunswich (Germania).	Torino, piazza Statuto, 15	30	aprile	1880	23	370	6	Une baratte ou machine à battre le beurre avec une disposition pour tempérer le lait.
57	Haus Peter, a Friedrichstad (Germania).	Roma, piazza Ara Coeli, 22	10	maggio	1880	23	387	6	Procédé pour extraire l'ammoniaque dans la carbonisation des as et autres matières azoteuses ainsi que les appareils qui y sont employés.
58	Chemische Fabrik auf action (vorm T. Scheimg) Società, a Berlino.	Id.	20	id.		23	421	6	Nouveau procédé de fabrication de l'acide tannique ou tannin sous forme d'aiguilles cristallines.
59	Baruffi Stefano, di Milano . . .	Milano, corso Porta Nuova, 20		id.		23	422	3	Biscotto anidro uso Brasile, ovvero Brasiliano, sistema Baruffi.
60	Villa C. Ignazio, professore a Milano.	Milano, via Pasquirolo, 12	13	agosto	1880	24	170	4	Curva schienale calzante per qualsiasi mobile da sedersi, sistema Villa.
61	Goerz Paul, a Stuttgart (Wurtemberg).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	26	gennaio	1881	25	61	6	Perfectionnements aux lunettes et pince-nez.
62	Kohler Bertoldo, ingegnere a Savona.	Genova (Ditta Galopus Suc C)		id.		25	63	4	Nuovo processo per lavori sott'acqua e fondazioni pneumatiche.
63	Velati Ambrogio, a Milano . . .	Milano, via Savona, 10		id.		25	66	3	Macchina per triturare carni in genere, sistema Velati.
64	Blumenberg Israel Rudolf, ingegnere a Washington.	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		25	68	2	Perfectionnements dans les condenseurs à surface.
65	Coppini Enrico, a Firenze, e Bossi Edoardo, a Napoli.	Napoli, strada Foria, 35	28	id.		25	74	5	Pirogeno, combustibile succedaneo del carbon fossile.
66	Hirsch Hermann, di Londra . .	Torino, piazza Statuto, 15		id.		25	76	15	Des perfectionnements apportés dans la forme et la construction des coques de navire des propulseurs, gouvernails et autres corps qui doivent agir dans l'eau ou actionnés par l'eau.
67	Paton James, a Liverpool. . .	Torino, via S. Massimo, 49		id.		25	77	15	Perfezionamenti nelle correggie o cinghie di trasmissione per macchine e relativi lacciuoli di unione.
68	Menek et Hambroch Ditta, a Ottensen (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	29	id.		25	83	3	Nuova distribuzione di precisione per macchine a vapore.
69	Cornely Emile, a Parigi . . .	Torino, via S. Massimo, 49		id.		25	86	3	Perfectionnements apportés à la machine à broder, dite Couso brodeur Bonnaz.
70	Eaton Asahel Knowston, prof. a Brooklyn.	Firenze, corso Vittorio Emanuele, 1		id.		25	88	5	Perfezionamenti nei telefoni.
71	De Ferrari Bernardo, di Genova .	Genova, via Casana, 1		id.		25	90	3	Musica riformata per imparare a suonare qualunque strumento in metà tempo di quello che si impiega attualmente.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
72	Fanëcke Giorgio, a Milano	Milano, via Moscova, 42	31 gennaio 1881	25	97	3	Piallatrice (pianellatrice) meccanica circolare per rotondare i denti radi ai pettini e far loro le punte.
73	Macdongald George, Adie William, Adams George, Heming Peter, a Dundee (Scozia).	Torino, piazza Statuto, 15	id.	25	107	3	Perfezionamenti nella produzione di matrici dalle quali si possono prendere delle stereotipie e delle elettrotipie per l'uso della stampa, per mezzo dei quali si fa senza del collocamento ordinario dei tipi o caratteri e nel meccanismo per detta produzione.
74	Babacci Giovanni, di Meldola	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	3 febbraio 1881	25	111	3	Sistema Babacci per l'estrazione del iodio dai liquidi che ne contengono anche piccolissima quantità.
75	Corradi Antonino, di Palermo	Id.	9 id.	25	119	5	Nuovo pacchetto alimentare indispensabile ai viaggiatori.
76	Gilardini Giovanni Ditta, a Torino	Torino, via Palazzo di Città, 3	id.	25	126	3	Nuovo ombrello a chiusura istantanea con una sola mano.
77	Frapolli Giuseppe, di Aranno (Canton Ticino).	Torino, albergo Caccia Reale	id.	25	128	5	Carretto ginnastico Frapolli.
78	Carbone Vincenzo, di Chieti	Napoli, via Tagliaferri, 65	23 id.	25	142	3	Decorazioni ed ornamenti di tela in rilievo.
79	Siliotti Alessandro, a Mantova	Mantova, via Porto, 36	id.	25	143	3	Brillone verticale da riso a pressione perimetrica.
80	Grohmann Adolfo, di Vienna	Firenze, via Dante, villa Bel.	id.	25	144	2	Nuovo sistema di pubblicità.
81	Albasini Ettore, a Milano	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	id.	25	148	5	Processo di fabbricazione della corda di pura fibra di amianto per uso di guarnizione applicabile alle macchine a vapore o a gas in generale ai premistoppa, alle valvole, stantuffi, ecc.
82	Morosini Giovanni, professore a Milano.	Id.	id.	25	156	3	Dinamometro differenziale per valutare il lavoro trasmesso dalle cinghie e dalle funi.
83	Bernardi G. B., di Racconigi (Torino).	Torino, via Lagrange, 47	id.	25	157	3	Sifone Bernardi atto ad indicare alle scale idrometriche con esattezza teorico-pratica il fattore principale pella misura delle acque che è l'altezza dovuta alla velocità media di tutta l'altezza di una corrente d'acqua nei canali regolari, ecc.
84	A. Crocco e Giampietro Ditta, a Napoli.	Napoli, via Corsea, 70	id.	25	160	5	Zoccolo marmoreo asfaltico compresso.
85	Fischer Ernest, a Harle sur Saale (Germania).	Torino, via Mazzini, 36	24 id.	25	167	6	Nouveau porte plume.
86	Pacino Domenico, a Messina	Messina, via Fossata, 26	id.	25	168	10	Macchina per l'estrazione delle essenze dal limone e bergamotto in unico sistema.
87	Solferini Giacomo, di Mantova	Bergamo, Grumello del Monte	25 id.	25	173	3	Modificazione portata al distributore del vapore della macchina distillatrice a vapore di vinaccie della ditta Vedova Rotner Villard per ottenere la produzione doppia di tartaro grezzo.
88	Pangaert d'Opdorp, a Bruxelles	Torino, piazza Statuto, 15	id.	25	176	6	Instrument à mesurer les distances sur les cartes géographiques, terrestres, marines, etc.
89	Glover Henry, di Silvetown Victoria (Inghilterra).	Id.	id.	25	179	3	Perfezionamenti negli apparecchi impiegati nell'abbruciamento dello zolfo o di materie contenenti zolfo e nell'applicazione ed uso del calore generato.
90	Valasse Louis Napoléon, a Fantaney.	Id.	id.	25	180	6	Système perfectionné de fusil de guerre et de chasse.
91	Ghidotti Giovanni e Guindani Giuseppe, a Cremona.	Cremona, via Vittorio Eman., 40	2 marzo 1881	25	183	10	Tramforno.
92	Schichau Ferdinand, a Elbing (Germania).	Torino, via Mazzini, 36	id.	25	189	6	Dispositions applicables aux locomotives et autres moteurs semblables et supprimant le bruit et l'échappement à l'air libre de la vapeur consommée.
93	Rossi Francesco, a Milano	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	3 id.	25	205	3	Applicazione al legno di un rivestimento di stoffa a guisa di impiallacciatura.
94	Bianchi Ercole, di Ravenna	Venezia, Rio Terra S. Leonardo, 1333	7 id.	25	214	3	Lume economico a benzina.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			ATTESTATO Volume	ATTESTATO Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
95	Fusi cav. Emilio, ad Asciano (Pisa).	Pisa, Camera di commercio	7	marzo	1881	25	217	5	Nuovo sistema per separare dalle sanse d'oliva gli ossi o noccioli dalla polpa per l'estrazione dell'olio senza il bisogno di ricorrere all'acqua perenne come si suole praticare in tutti i ben noti sistemi sotto il nome di frolli o frullini.
96	Capuozzo Nicola, a Napoli. . .	Napoli, via Santa Caterina a Formiello, lanificio Sava	8	id.		25	218	3	Gramola perfezionata per la pasta dei maccheroni.
97	Lange Natale, di Rovereto. . .	Torino, via Carlo Alberto, 17	9	id.		25	228	5	Picchetti speciali in cemento per le viti.
98	Gialdroni Giulio, a Milano. . .	Milano, via Gessi, 23	15	id.		25	230	3	Depuratore igienico tascabile del fumo del tabacco.
99	Quasso Angelo, di Nizza Monferrato.	Foligno		id.		25	233	8	Apparato economico Quasso.
100	Pierotti Leone, a Genova. . .	Roma, Piazza Ara Coeli, 22		id.		25	240	2	Nuovo modello di seggiola per vari usi detta seggiola omnibus.
101	Lochmann Paul, a Teitz (Germania).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		25	242	6	Un moteur à vapeur.
102	De Canterac José, a Madrid. .	Torino, piazza Statuto, 15		id.		25	248	6	Un nouveau système lequel permet aux voitures de circuler indistinctement sur les routes ordinaires ou sur les rails des tramways sans dérailler.
103	Schichau Ferdinand, a Elbing (Germania).	Torino, via Mazzini, 36	17	id.		25	254	6	Perfectionnements apportés aux locomotives dans lesquelles l'expansion de la vapeur s'effectue après le passage par le cylindre plus petit au cylindre plus grand.
104	Gutmann Adolphe, a Firenze . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	19	id.		25	257	6	Un procédé pour la peinture à l'huile sur étoffes.
105	Siegfried Marius, a Vienna (Austria).	Torino, via Mazzini, 36		id.		25	258	6	Elément galvanique perfectionné dit Elément permanent.
106	Crivelli Cesare, di Muzzano (Svizzera).	Torino, corso Regina Margherita, 122		id.		25	260	3	Forno da pane locomobile con marmitte da cucina pel servizio militare.
107	Courtis Davier, ad Albertville (Savoja).	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	22	id.		25	262	3	Brosseur mécanique.
108	Firpo e Savio Ditta, a Genova .	Genova, via Testadoro, 1		id.		25	263	5	Nuovo calendario a stampature su metallo.
109	Gambari Cesare, di Cremona .	Genova, via Palestro, 31		id.		25	264	3	Letto a molle, sistema Gambari.
110	Böhm Gustavo, a Vienna (Austria)	Torino, via Mazzini, 36		id.		25	270	6	Nouveau procédé pour la destruction des insectes nuisibles aux plantes spécialement contre la phylloxéra.
111	Volanté Giuseppe, a Milano . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	25	id.		25	274	3	Nuovo modo d'applicazione d'un'imbottitura elastica ai letti a canapè.
112	G. Ottina e C., a Milano . . .	Milano, via Broletto, 33		id.		25	275	2	Macchina da caffè a pressione, sistema Ottina.
113	Smith Ephraim, a Londra. . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	28	id.		25	281	6	Perfectionnements dans les robinets à flatteurs et autres soupapes.
114	Pohl François, a Jelschen (Austria).	Roma, piazza Ara Coeli, 22		id.		25	287	6	Fermeture de cloaque au moyen d'une plaque automatique.
115	Genoud Louis Marie Joseph, a Parigi.	Id.		id.		25	288	6	Perfectionnements apportés aux moteurs à vapeur.
116	Corbelli conte Alessandro, a Fano	Pesaro, via Corso Emanuele		id.		25	290	3	Nuova modificazione alle macchine a vapore.
117	Id.	Id.		id.		25	291	3	Condensatore applicabile a tutte le macchine a vapore.
118	Fiori Nicolò, a Roma	Torino, piazza Statuto, 15	31	id.		25	305	5	Nuovo meccanismo da applicarsi alle macchine già esistenti od a qualunque altra per ottenere un aumento nella loro forza.
119	Timby Théodor Ruggles, a Nyack (America).	Torino, via S. Massimo, 49		id.		25	313	6	Un système d'appareil pour la défense des côtes.
120	B. Gurlino e C. M. Lancina Ditta, a Torino.	Torino, Corso Vittorio Eman., 67		id.		25	324	3	Meccanismi usati nella fabbricazione di posate di ferro battuto e stagnato.
121	Monopoli Francesco, di Fasano (Bari).	Bari, via Caffarelli, 23 (Moldocco Moise)	6	aprile	1881	25	331	10	Congegno meccanico destinato ad estrarre l'olio dalla sansa d'olive.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			ATTESTATO Volume	ATTESTATO Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
122	Montagna Alfonso di Marigliano	Napoli, via Roma, 267	6	aprile	1881	25	333	2	Macchina per raffineria e distilleria.
123	Erba fratelli Ditta, di Milano	Milano, via Marco Polo, 3		id.		25	336	3	Apparecchio refrigerante per la *mèche.*
124	Colombo Angelo Rosa Mario, di Milano.	Milano, via Brisa, 9	7	id.		25	341	2	Soffietto tromba per avviso tramways.
125	Catalano Bernardo, Caccamese Salvatore, di Lercara.	Palermo, via Tartari, 37	12	id.		25	351	15	Nuovo apparecchio per la fusione dello zolfo.
126	Terner Mattia, Krgyanowski Alessandro, a Pietroburgo.	Torino, via Sacchi (Cirio Francesco)	27	id.		25	411	3	Esca di tabacco e suo impiego per accendere i sigari e i sigaretti detti a *miccia*.
127	Pietrini Luigi, di Brescia	Brescia, via Magenta, 690	29	id.		25	421	8	Calorifero a nuovo sistema.
128	Howe Carlo, del Massachussetts (America).	Sassari, via Turristano, 54	11	maggio	1881	25	411	3	Para faville.
129	Merello cav. Giuseppe, di Portofino (Ligure).	Genova, salita Pietra Minuta, 16	20	giugno	1881	26	80	5	Progetto per il prolungamento del bacino di carenaggio del porto di Genova.

Roma, addì 15 dicembre 1882.

Per il Ministro: RACIOPPI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

In conformità alle disposizioni del R. decreto 26 gennaio 1882, che approva il regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle Regie Università e nei Regi Istituti d'istruzione superiore, ed in conformità alle disposizioni del R. decreto 19 novembre 1882, che approva il regolamento pei Regi Istituti superiori di magistero femminile in Roma e Firenze, è aperto concorso alla cattedra di *Elementi di logica e psicologia* - *Pedagogia e morale,* nell'Istituto superiore di magistero femminile in Roma.

Le domande e i documenti dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del giorno 8 maggio di quest'anno.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno non avrà alcun effetto.

Roma, 7 gennaio 1883.

Il Direttore Capo della Divisione
RIVERA.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

In conformità alle disposizioni del R. decreto 26 gennaio 1882, che approva il regolamento per i concorsi alle cattedre vacanti nelle Regie Università e nei Regi Istituti di istruzione superiore, ed in conformità alle disposizioni del R. decreto 19 novembre 1882, che approva il regolamento pei RR. Istituti superiori di magistero femminile in Roma e Firenze, è aperto concorso alla cattedra di *Storia generale - Storia d'Italia antica, medioevale e moderna - Geografia,* nell'Istituto superiore di magistero femminile in Roma.

Le domande e i documenti dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del giorno 8 maggio di quest'anno.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno non avrà alcun effetto.

Roma, 7 gennaio 1883.

Il Direttore Capo della Divisione
RIVERA.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO *alla cattedra di* Chimica farmaceutica e tossicologia *nella R. Università di Bologna.*

È aperto il concorso alla cattedra di *Chimica farmaceutica e tossicologia* presso la Regia Università di Bologna, colle norme prescritte dal regolamento approvato col Regio decreto 26 gennaio 1882, n. 629.

Le domande ed i documenti dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 maggio prossimo.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà giudicata come non avvenuta.

Roma, 22 gennaio 1882.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione superiore
G. FERRANDO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 21 del corrente mese nel palazzo dell'Esposizione di belle arti in Roma è stato attivato un ufficio telegrafico governativo, provvisorio, al servizio del Governo e dei privati, con orario dalle 10 antimeridiane alle 5 pomeridiane di ciascun giorno.

Roma, li 23 gennaio 1883.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Indépendance Belge* scrive che sebbene il Ministero francese sembri risoluto a respingere la proposta Ballue-Lokroy, pure ci sono molti indizi parlamentari, i quali fanno credere che essa potrà venire approvata in paragone dell'articolo terzo del progetto ministeriale, secondo

cui sarebbe lasciata al governo la facoltà di mettere in disponibilità i principi di una famiglia sovrana i quali si trovano nell'esercito. La proposta Ballue-Lokroy, come è noto, è diretta a fare che i detti principi sieno radiati senz'altro dai ruoli dell'esercito. Fra questi indizi l'*Indépendance* mette primo quello dalla gran maggioranza che approvò il rinvio della mozione Ballue alla stessa Commissione incaricata di riferire sui progetti del governo.

Senonchè nel giudizio di alcuni la proposta Ballue passa il segno.

Così è che il *Temps* scrive: « Che i nostri legislatori facciano quello che è necessario per colmare una lacuna che essi credono di avere scoperta nelle nostre leggi, questo si intende, purchè essi lo facciano semplicemente e prontamente come si ripara un guasto in una macchina, e non come se si trattasse di salvare la repubblica, giacchè in politica, come in medicina, il punto importante è di proporzionare il rimedio al male. »

E d'altra parte in una adunanza tenuta dall'Unione democratica il signor Ribot ha vivamente combattuto il sistema della proposta Ballue, ed ha sostenuto che conviene fare una legge per il caso speciale del principe Napoleone. Quanto agli altri pretendenti, i quali abbiano manifestato le loro pretese con atti di diversa specie, egli disse di credere che non convenga colpirli anticipatamente con una legge eccezionale. Il signor Ribot crede che debbano soltanto rinforzarsi le leggi esistenti, e specialmente quella sulla stampa.

In queste medesime opinioni convennero i signori Passy, Langlois, Marcère ed altri. L'adunanza differì la sua deliberazione.

La *Politische Correspondenz* di Vienna riceve da Pietroburgo alcune notizie sui mutamenti che la Russia intende di operare nella sua rappresentanza diplomatica presso le Corti tedesche.

Secondo queste notizie, le legazioni di Monaco e Carlsruhe verranno soppresse, ed i rispettivi inviati, conte Osten-Sacken e de Koloschin, saranno aggregati al Consiglio del ministero, nel ministero degli esteri. La rappresentanza della Russia presso le Corti della Baviera e del Baden sarà affidata all'inviato russo a Stoccarda, signor de Staal. Verranno abolite inoltre le rappresentanze in Assia-Darmstadt ed Amburgo. L'ex-ministro residente a Darmstadt, signor de Höltzke, verrà tramutato nella stessa qualità a Weimar, e l'ex-titolare della legazione in Amburgo, barone Mengden, assumerà la rappresentanza della Russia presso la real Corte di Sassonia, in qualità di ministro residente.

Oltre l'ambasciata a Berlino la Russia non conserverà in Germania che la legazione a Stoccarda, e due ministri residenti a Dresda e Weimar.

Il signor Kablé, deputato per Strasburgo al Parlamento germanico, ha diretto al *Giornale d'Alsazia* una lettera che contiene, tra altro, quanto appresso:

« Il discorso pronunciato da S. E. lo *Statthalter* di Alsazia-Lorena al banchetto che ha offerto ai membri della Delegazione, e che è stato riprodotto dai giornali, è diretto in gran parte contro il mio programma del 1881.

« Secondo il signor *Statthalter*, la formola « protesta ed azione, » nella quale si riassume il mio programma, significa la *guerra*. Non è spingere alla guerra, esclama il signor de Manteuffel, aggiungendo alla parola *protesta* quella d'*azione?*

« I miei concittadini sanno quello che devono pensare in proposito, e mai alcuno fra loro ha pensato di interpretare così il senso di quella formola, ratificata dal suffragio degli elettori di Strasburgo. Nella formola « protesta ed azione » che io indicava come quella che riassumeva il mio programma, la parola « azione » non è che l'antitesi della parola « astensione, » e non significa affatto la guerra, come indica, con mio gran rincrescimento, il discorso dello *Statthalter*.

« Quale seduzione può avere per noi la guerra? »

Nella seduta della Delegazione dell'Alsazia-Lorena del 18 gennaio il signor Massing ha letto la seguente protesta, firmata da diciassette deputati:

« I sottoscritti deputati dell'Alsazia-Lorena dichiarano: l'uso della lingua tedesca nelle discussioni pubbliche della Delegazione è divenuto obbligatorio. La maggior parte di noi non sono in possesso di quella lingua, o non la comprendono che imperfettamente. In conseguenza di questa legge noi non potremo prendere parte alle discussioni, e saremo quindi nell'impossibilità di difendere, come vorremmo, gli interessi legittimi del nostro paese.

« Noi siamo per tal modo obbligati di ravvisare nella legge che ha creata una situazione siffatta, l'annientamento dei diritti dell'Alsazia-Lorena, e noi protestiamo, in conseguenza, contro la legge del 31 marzo 1881. Avevamo dapprima l'intenzione di ritirarci, ma i nostri elettori non furono del nostro avviso, e noi abbiamo ceduto ai loro voti e conservato il nostro mandato.

« Non vi è per certo còmpito più penoso di quello di sedere per lunghe ore senza poter difendere gli interessi del nostro paese. Noi lo faremo ciò non ostante, perchè sappiamo quanto sacri siano gli interessi che siamo chiamati a difendere. Noi lo faremo, perchè la Lorena non vuole essere seconda nella difesa dell'Alsazia-Lorena. Noi lo faremo, anzitutto, perchè il nostro paese ce lo domanda.

« Se ci si rimproverasse di votare senza tener conto delle discussioni, noi respingiamo fino da oggi questo rimprovero, che non colpisce noi, sibbene la legge del trentuno marzo 1881. »

L'Assemblea nazionale di Bulgaria ha votato il seguente indirizzo in risposta al discorso del principe:

« Monsignore — Il popolo bulgaro ripone tutte le sue speranze in voi. Esso ha una fede incrollabile nei vostri buoni e patriottici intendimenti, come pure nei progetti del suo sovrano. Esso attende con piena fiducia l'organizzazione

della sua patria, organizzazione che voi compirete, monsignore, coll'aiuto dei vostri ministri ed in virtù dei pieni poteri che il popolo vi ha conferiti.

« Non vi lasciate scoraggiare dagli ostacoli che possono incontrare le riforme, ma proseguite l'opera della riorganizzazione che avete incominciata con tanto successo. Il popolo bulgaro, che vi ha affidati i suoi destini, attende da Vostra Altezza il compimento dei voti suoi più cari. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 23. — Il Papa scrisse al cardinale Mac-Cabe una lettera sulla situazione dell'Irlanda. S. S. loda i vescovi per avere qualificato le vendette agrarie come crimini, e li esorta ad insistere presso i cattolici onde impedire che si confondano la causa nazionale e le associazioni di malfattori.

Londra, 23. — Parecchi giornali sono autorizzati a smentire che il governo tedesco abbia intenzione di comperare i diritti del duca di Edimburgo sul ducato di Coburgo.

Il *Morning Post* dice: « Il viaggio dell'imperatrice Eugenia a Parigi ha per iscopo di protestare contro le misure di proscrizione. »

Il *Daily News* ha da Costantinopoli che la Commissione di difesa decise di fortificare le coste del Bosforo fino a Trebisonda.

Il *Times* è informato da Vienna che la Bulgaria domandò alle potenze l'autorizzazione di spedire un suo rappresentante ufficioso alla Conferenza che si terrà a Londra per la questione del Danubio.

Parigi, 23. — Il *Figaro* dice: « L'imperatrice venne a Parigi allo scopo di affermare il suo diritto di circolare liberamente in Francia e per dare una testimonianza di approvazione al principe Napoleone. L'imperatrice visiterà la principessa Matilde e ripartirà posdomani per l'Inghilterra. »

La voce che il principe Napoleone sarà tradotto dinanzi al Senato per esservi giudicato sembra falsa.

Madrid, 23. — Un dispaccio del governatore delle Filippine annunzia che le truppe spagnuole occuparono la costa di Favitavi.

Londra, 23. — Goschen, parlando ai suoi elettori, disse che l'Inghilterra non ha alcuna altra via aperta che l'abolizione del controllo, non per trionfare della Francia, ma per dare all'Egitto un governo nazionale stabile. Goschen deplorerebbe il raffreddamento delle relazioni politiche colla Francia.

Sutomore, 23. — A Gossici, presso Tusi, ebbe luogo uno scontro fra montenegrini ed albanesi. Vi furono parecchi morti e feriti. La tribù degli Hotti protesta contro la cessione al Montenegro del suo territorio. Sono attesi rinforzi di truppe da Scutari.

Madrid, 23. — Il re, ricevendo oggi le Deputazioni dei grandi corpi dello Stato, annunziò ufficialmente il matrimonio dell'infanta Maria de la Paz con il principe Luigi di Baviera.

Atene, 24. — Lo stato di Comunduros è disperato.

Costantinopoli, 24. — Una circolare della Porta, in data del 20 gennaio, agli ambasciatori, dice che le infrazioni alle consegne militari si ripetono frequentemente da qualche tempo. In vista di mettere termine a questo stato di cose che attenta all'onore militare, il ministro della guerra ordinò alle sentinelle di mirare colle armi, conformemente al regolamento, contro chiunque cercasse infrangere le consegne, malgrado le intimazioni usuali. La Porta fa questa comunicazione agli ambasciatori affine di prevenire ogni malinteso.

Relativamente alla risposta della Porta alla Nota inglese sull'Egitto le opinioni sono divise. Alcuni assicurano che la Porta si limiterà semplicemente ad accusare ricevimento, altri credono che essa discuterà cortesemente i punti principali, sforzandosi a conciliare tutti gli interessi. Si assicura che essa rileverà alcuni punti della Nota Granville come contrari ai diritti della Porta in Egitto.

L'iradè imperiale è atteso per redigere la risposta.

Assicurasi che Edhem pascià, ambasciatore a Vienna, fu richiamato per occupare un posto elevato.

Sofia, 23. — Il governo di Bulgaria ha domandato, mediante una nota diretta all'agente diplomatico d'Inghilterra a Sofia, la propria ammissione alla Conferenza danubiana.

Il governo di Bulgaria non accetterà alcuna decisione presa da una Conferenza alla quale esso non partecipasse.

SOCCORSO AI DANNEGGIATI DALLE INONDAZIONI

Nota delle oblazioni raccolte dai R. Consolati italiani all'estero.

R. console in Cairo (oro)	L.	401 50
R. viceconsole a Manchester	»	2,533 20
R. console a Canea (oro)	»	286 »
R. console a Francoforte	»	512 50
R. console ad Aden	»	500 »
R. console a Brema e R. agente consolare a Bremerhaven	»	1,353 84
Società italiana Unione e Benevolenza in Rosario Santa Fè	»	1,856 55
Sig. console di Lindemann, ministro di Costaricca presso S. M. il Re d'Italia, residente in Parigi	Fr.	200 »
R. console a Cairo (oro)	L.	1,695 50
R. console a Porto Principe	»	100 »
R. console a Nizza	»	402 80
R. console a Berna	»	10 »
R. console ad Atene	»	3,994 80
R. console a San Francisco (oro)	»	243 77
R. console a Gathemburg	»	4,129 27
R. console a Marsiglia (oro)	»	1,500 »
R. console ad Algeri (oro)	»	535 »
R. console a Lugano	»	933 60
R. console a Sofia (oro)	»	28 »
R. console a Basilea (oro)	»	85 »
R. console a Buenos Ayres	»	12,226 45
R. console a Ginevra	»	6,342 20
R. viceconsole a Rusciuk	»	47 40
R. ministro a Stocolma	»	842 »

R. Consolato d'Italia in San Francisco di California.

(Sesta lista).

Benedetto Pasquale (dollari)	L.	5 »
Giuseppe Borla	»	0 50
Domenico Projetti	»	10 »

Italiani di Martinez.

G. Cattaneo	L.	5 »
G. Molinari	»	1 »
Egisto Dibiaggio	»	1 »
Tranquillo	»	0 50
Raffetto Antonio	»	2 »
Tirpo Stefano	»	1 »
Rampolli Pietro	»	1 »
Corsiglia Antonio	»	1 »
Demartini Agostino	»	1 »
Cojasanga Cornelio	»	0 50
Magni Alberto	»	1 »
Duni Giuseppe	»	1 »
Demartini Paolo	»	1 »
M. Bonzagni	»	2 50
G. Pavolini	»	1 »

Italiani di Vallejo.

B. Passalacqua	L.	2 50
Anna Passalacqua	»	1 »
Franck Passalacqua	»	0 50
Antonio Lagorio	»	1 »
Antonio Malatesta	»	2 »
Giovanni Serrarego	»	1 »
Antonio Caprini	»	0 50
Ricciotti Caprini	»	0 50
Amerigo Caprini	»	0 25
Zaro Ambrogio	»	1 »
Angelo Stagnaro	»	1 »

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — Il Regio incrociatore *Flavio Gioia* sarà armato a Napoli il 26 corrente per recarsi in bacino a Livorno.

La Regia cannoniera *Cariddi* passerà in armamento a Napoli il 16 febbraio prossimo venturo.

Navigazione. — Al *Corriere Mercantile* del 22 scrivono da Glasgow che verso il 15 febbraio l'*Indipendente*, che si costruisce per conto della Navigazione Generale Italiana, sarà probabilmente tutto fasciato, e che il *Gottardo*, della stessa Società, avrà la membratura alzata nel corso di questa settimana.

Esposizione internazionale di elettricità a Vienna. — Dal 1° agosto al 31 ottobre di quest'anno avrà luogo a Vienna una Esposizione internazionale di elettricità promossa dall'industria privata, con l'autorizzazione del governo. Il regolamento generale della prossima Esposizione è identico a quello dell'Esposizione analoga che ebbe luogo a Parigi nel 1881.

CONGRESSO DEGLI INGEGNERI

Pubblichiamo il discorso pronunciato da S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, nell'inaugurare il IV Congresso degli ingegneri ed architetti:

Egregi colleghi! — Poco più di tre anni addietro, nella grande metropoli partenopea voi accoglieste, riverenti e plaudenti, il saluto, che io ebbi l'altissimo onore di indirizzarvi in nome del Re, mecenate delle scienze, delle arti, del lavoro nazionale.

Oggi noi applaudiamo anche di maggior cuore in questa aula l'augusta ed auspicale Sua presenza, che pone il colmo alla solennità d'inaugurazione del nostro IV Congresso in questa città dei fasti e dei fati italiani, in questa Roma, eterna per la storia dei suoi tempi virtuosi, in questa Roma, eterna per le gesta dei suoi tempi trionfali, in questa Roma indistruttibile perfino nella maestà delle sue ruine. (*Applausi*)

Sire!

Signori! — Della grandezza di Roma, che per lungo ordine di secoli fu veramente il cervello del mondo, non ultima parte furono gli ingegneri ed architetti italiani.

Passato il turbine degli eserciti conquistatori, ingegneri ed architetti italiani seguivano, guidando la schiera dei soldati della civiltà, che cancellavano le impronte del sangue sovrapponendovi quelle delle strade, dei ponti, dei canali, degli acquedotti, dei monumenti, le cui vestigia narrano anche adesso la gloria di Roma in tante parti del mondo! (*Applausi*)

In nessuna parte del mondo pertanto gli ingegneri ed architetti hanno maggiore dovizia di grandi memorie, di grandi tradizioni quanto in Italia, in nessuna città quanto in Roma!

Se non che, egregi colleghi, ed a voi soli qui mi rivolgo, noi non dobbiamo, nè vogliamo rassegnarci ad essere una nobiltà decaduta. Noi vogliamo sì andare rileggendo, ammirandola, la storia degli avi nostri, ma dobbiamo e vogliamo altresì scrivere la storia nostra, la storia dei nostri giorni! (*Applausi*)

E già illustri pagine furono scritte, segnalate vittorie furono riportate da ingegneri ed architetti italiani nei quattro lustri appena, che prendono data dalla redenzione nazionale! E non poche anche nello scorso quadriennio trascorso dal nostro precedente Congresso!

Modesto compilatore del catalogo dei progressi e dei bisogni nazionali nel campo dei pubblici lavori, io vi ricorderò soltanto che nel frattempo l'Italia nostra vide compiersi fuori dei suoi confini le grandi opere del Gottardo e del Ceneri, *quarum pars magna fuit*, non fosse altro che per i suoi grandi sacrifizi pecuniari; e dentro i suoi confini vide compiersi con la Novara-Pino la prosecuzione della Gottardiana, verso il centro massimo dei nostri commerci internazionali, il porto di Genova!

In questo frattempo l'Italia nostra vide sparire le ultime interruzioni che rendevano dannosamente discontinua la viabilità ferroviaria in Sicilia, in Sardegna, nelle Calabrie.

Essa vede ora attentare alle viscere dell'Appennino in altri quattro punti per le ferrovie dei Giovi, della Parma-Spezia, della Faenza-Firenze, della Roma-Sulmona.

Essa vede avviata oramai in valutabili proporzioni la sua seconda rete ferroviaria: essa vede intrapresi costosi e numerosi lavori di strade, di porti, di fiumi, di bonifiche, di edilità, sieno essi dovuti allo Stato, alle provincie, ai comuni, alla industria privata, alla quale specialmente piacemi indirizzare una parola di lode e di incoraggiamento. Quel che insomma salutavamo quattro anni addietro come una speranza, oggi va prendendo forma e realtà: il campo dell'attività nazionale per opera degli ingegneri ed architetti italiani va sempre più allargandosi. Voi, egregi colleghi, coltivatelo con amore; vivificatelo con lo spirito della scienza, con il soffio dell'arte, e contribuirete così potentemente a rendere ancora gloriosa la nostra patria in questo periodo del suo secondo Regno, nel Regno di Umberto I. (*Applausi fragorosi*)

Con questa fede nell'anima, in nome, nel cospetto ed al grido di « Viva il Re, » dichiaro aperto il IV Congresso degli ingegneri ed architetti italiani. (*Triplice salve di applausi*)

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 23 gennaio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno.......	—	—	—	—
Domodossola...	sereno	—	12,8	— 0,5
Milano	sereno	—	6,3	0,5
Verona.......	sereno	—	9,8	0,8
Venezia	1|4 coperto	calmo	7,9	1,0
Torino	3|4 coperto	—	4,0	— 1,6
Alessandria....	sereno	—	1,4	— 3,8
Parma........	sereno	—	6,5	— 1,5
Modena.......	1|4 coperto	—	6,9	0,0
Genova.......	sereno	—	13,8	3,8
Forlì.........	1|4 coperto	—	5,6	— 0,1
Pesaro	1|2 coperto	calmo	4,0	— 2,2
Porto Maurizio..	sereno	mosso	11,2	6,7
Firenze.......	sereno	—	7,5	0,0
Urbino	sereno	—	5,0	0,2
Ancona.......	coperto	molto agitato	7,3	2,7
Livorno	1|4 coperto	mosso	11,4	2,6
Perugia.......	1|4 coperto	—	5,6	— 1,6
Camerino	nevica	—	5,0	— 3,0
Portoferraio ...	sereno	molto agitato	15,8	—
Chieti	nevica	—	10,8	— 0,2
Aquila........	coperto	—	4.0	— 2,8
Roma	coperto	—	9,3	— 0,5
Agnone.......	nevica	—	9,5	— 2,9
Foggia	piovoso	—	11,2	0,4
Bari	coperto	legg. mosso	10,3	3,0
Napoli........	coperto	agitato	10,8	3,4
Portotorres....	sereno	calmo	—	—
Potenza.......	nevica	—	6,5	— 2,5
Lecce	1|2 coperto	—	11,9	4,5
Cosenza	coperto	—	9,0	— 1,2
Cagliari.......	coperto	calmo	13,0	8,0
Catanzaro	cop nevoso	—	8,9	4,1
Reggio Calabria.	coperto	—	12,0	8,9
Palermo	piovoso	mosso	13,7	5,6
Catania.......	sereno	calmo	12,2	4,0
Caltanissetta ...	coperto	—	8,5	1,6
P. Empedocle ..	coperto	calmo	13,3	6,1
Siracusa	1|4 coperto	calmo	11,6	6,0

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 23 gennaio 1883.

Pressione molto alta sull'Europa settentrionale e centrale. Amburgo 781, Zurigo 775. Una depressione va formandosi sul Mediterraneo occidentale. Sardegna 760.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente salito al nord, disceso altrove, fino ad 8 millimetri in Sardegna; nella notte neve nelle Marche, nell'Umbria e negli Abruzzi, venti forti del 1° quadrante in diverse stazioni al centro.

Stamane cielo quasi sereno sull'Italia superiore, vario nelle isole, coperto generalmente altrove; venti freschi a forti da N a NE al centro e sud del continente; barometro variabile da 770 a 760 dall'estremo nord all'estremo sud-ovest.

Mare molto agitato a Portoferraio ed Ancona, generalmente mosso altrove.

Probabilità: il tempo peggiora; venti settentrionali forti od assai forti sull'Italia superiore, intorno al levante altrove, mare cattivo specialmente lungo la costa adriatica.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

23 gennaio 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	762,2	761,7	760,9	761,5
Termometro . . .	4,6	8,0	7,3	2,5
Umidità relativa .	45	30	26	41
Umidità assoluta.	2,90	2,41	2,05	2,27
Vento	NNE.	NNE.	NNE.	N.
Cielo.	quasi coperto	sereno	sereno	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. = 8,2 C. = 6,56 R. | Min. = —0,5 C. = —0,40 R.
Verso sera vento gagliardo di NNE.; aria rigida e limpida.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 24 gennaio 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.	Prezzi nominali
Rendita italiana 5 0|0	1. luglio 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	84 67 1|2
Detta detta 5 0|0	1. gennaio 1883	—	—	—	86 85	—	86 85	86 85	—	—
Detta detta 3 0|0	1. aprile 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	»	—	—	—	—	—	—	—	—	90 80
Prestito Romano, Blount	»	—	—	—	—	—	—	—	—	89 30
Detto Rothschild	1. dicembre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	91 90
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0|0. .	1. ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1. gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0|0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1. luglio 1882	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana.	1. gennaio 1883	1000	1000	—	—	—	—	—	—	960 »
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	528 »	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1. ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	490 »
Banco di Roma.	1. gennaio 1882	500	250	—	—	—	—	—	—	590 »
Banca Tiberina.	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1. ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	432 25
Fondiaria Incendi	1. gennaio 1883	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia. . . .	1. luglio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	875 »
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua .	»	500 oro	250 oro	—	—	—	—	—	—	480 »
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas .	»	500	500	—	—	—	—	—	—	998 »
Compagnia Fondiaria Italiana.	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari.	—	250	150	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . . .	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0|0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0|0. .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 1|2 0|0	Francia	90 g.	—	—	—
	Parigi	chèques	—	—	101 »
5 0|0	Londra.	90 g.	—	—	—
		chèques	—	—	25 18
5 0|0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
5 0|0	Germania	90 g.	—	—	—
	Oro.	—	—	—	20 31

Sconto di Banca 5 0|0.
Interessi sulle anticipazioni 6 0|0.

PREZZI FATTI:

Rendita italiana 5 0|0 (1° gennaio 1883) 86 82 1|2, 85 fine corr.
Banca Generale 526, 28, 29, 30 fine corr.

Il Sindaco: A. PIERI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 23 gennaio 1883: Consolidato 5 per cento lire 86 45.

V. TROCCHI, *presidente.*

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA *per l'appalto dello spaccio all'ingrosso in Frascati.*

In esecuzione dell'art. 37 del regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato con Regio decreto 22 novembre 1871, n. 549, e modificato col R. decreto 22 luglio 1880, n. 5537, devesi procedere nella via della pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Frascati, nel circondario di Roma, nella provincia di Roma.

Riuscito infruttuoso il primo esperimento d' appalto tenutosi il giorno 10 corrente negli uffici dell' Intendenza di finanza di Roma, si fa noto che il giorno 8 febbraio p. v., alle ore 2 pomeridiane, si procederà ad un secondo esperimento ad offerte segrete.

Si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi fosse che un solo offerente.

Lo spaccio suddetto deve levare i sali dal magazzino di deposito in Roma, ed i tabacchi dal magazzino di deposito in Roma.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Al medesimo sono assegnate tutte le rivendite, poste nei comuni seguenti: Albano-Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Colonna, Frascati, Grottaferrata, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio-Catone, Rocca di Papa, Rocca Priora e Zagarolo.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

a) Pel sale	Comune	Quintali 2400	equivalenti a	L.	128,400
	Macinato	Id. 100	id.	»	6,450
	Pastorizio	Id. 50	id.	»	600
	In complesso	Quintali 2550	pel compl. impor.	L.	135,450

b) Pei tabacchi { Nazionali / Esteri } Quint. 248 per il compless. importo di L. 270,000

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative vengono accordate provvigioni, a titolo d'indennità, in un importo percentuale sul prezzo di tariffa, distintamente pei sali e pei tabacchi. Queste provvigioni, calcolate in ragione di lire 2 998 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei sali, e di lire 0 702 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 5941.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 4741, e perciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1200, la quale, coll'aggiunta del reddito dell'esercizio di minuta vendita, calcolata in lire 986, ammonterebbe in totale a lire 2186, che rappresentano il beneficio dello spacciatore.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto, relativamente alle spese di gestione, trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso l'Intendenza di finanza in Roma.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso gli uffici premenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In quintali 127 sali pel valore di . . . L. 7,000
In quintali 9 tabacchi pel valore di . . » 10,000

E quindi in totale . L. 17,000

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto alla Intendenza della finanza in Roma.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese su carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative tanto pei sali, quanto pei tabacchi;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 1500, a termini dell'articolo 3 del capitolato d'oneri. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuito del decimo;
4. Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentesi al offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo, sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato, a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, sempre che sia inferiore o almeno eguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto dell'aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda di acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di richiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato d'oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Sarà ammessa entro il perentorio termine di giorni quindici l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative, e quelle di registro e bollo.

Roma, addì 20 gennaio 1883.

420 *L'Intendente:* TARCHETTI.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

Avviso di vigesima.

I lavori riguardanti la difesa di un tratto della strada provinciale di Porretta, nelle ruine di Lissano, nel territorio del comune di Vergato, indicati nell'avviso d'asta del 27 dicembre 1882, n. 5452, sono stati deliberati per il prezzo di lire 20,513 51.

Chiunque intenda portare sul detto prezzo di delibera un ribasso non inferiore alla ventesima parte di esso, che è di lire 1025 68, è invitato a presentare in quest'ufficio di segreteria ed esibire al protocollo provinciale, nel giorno 5 febbraio p. v., non più tardi delle ore due pom., la relativa offerta, scritta in carta bollata, indicante in lettera ed in cifra il ribasso, e sottoscritta dall'offerente.

Alla offerta dovranno essere uniti, qualora non siano stati presentati in precedenza:

a) I documenti comprovanti la capacità dell'offerente alla esecuzione dell'opera, mediante certificato del Genio civile governativo, o dell'uffizio tecnico provinciale di Bologna.

b) L'apoca del deposito nella Cassa provinciale di lire 2000 per cauzione provvisoria, e di lire 750 per le spese d'asta e di contratto.

Se entro il termine stabilito, e nei modi sopraindicati verrà offerto il suddetto ribasso, si aprirà un nuovo incanto sul prezzo così diminuito, e mediante pubblici avvisi ne sarà fatto noto il giorno; in caso contrario i lavori suddetti resteranno definitivamente aggiudicati al primo deliberatario.

Addì 18 gennaio 1883.

Per la Deputazione

387 *Il Deputato provinciale delegato:* ALESSANDRO MACCAFERRI.

REGIA INTENDENZA DI FINANZA IN VENEZIA

Avviso per miglioria

non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

In relazione al precedente avviso d'asta in data 14 dicembre 1882, n. 33482, per l'appalto dello spaccio all'ingrosso delle privative in San Donà, si rende noto che nel primo incanto oggi seguito, l'appalto per un novennio dello spaccio suddetto venne deliberato verso la provvigione di lire quattro per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei sali e di lira una per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi, e che l'insinuazione di migliori offerte in diminuzione delle preindicate somme, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo, potrà essere fatta nell'ufficio di questa Intendenza nel termine perentorio di giorni 15, decorribile da oggi e scadente alle ore 12 merid. del giorno 31 gennaio andante.

Venezia, 16 gennaio 1883.

393 *Il R. Intendente:* VERONA.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

Avviso di pronunciato deliberamento.

Si notifica al pubblico che venne oggi deliberato l'appalto dei lavori di costruzione di un ponte sul torrente Fogliola, nella strada provinciale Fogliense, di cui alla notificazione 20 dicembre p. p., n. 1605 P. G., mediante il ribasso di centesimi 75 per ogni cento lire sul prezzo d'incanto calcolato in lire 76,270, offerto dall'imprenditore signor Luigi Piersanti, di Pesaro, e quindi per il prezzo di lire 75,697 98.

Chiunque intenda di migliorare il detto prezzo di deliberamento è avvertito che il termine utile per la presentazione delle offerte di ulteriore ribasso non minore del ventesimo del prezzo stesso, stabilito in giorni 30, scade a mezzodì preciso del giorno 18 prossimo mese di febbraio.

Sono richiamate le avvertenze contenute nella suddetta notificazione, inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 corrente, n. 2.

Pesaro, 19 gennaio 1883.

D'ordine della Deputazione provinciale

405 *Il Segretario capo:* G. SPADINI.

N. 30.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 13 febbraio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale di ponti e strade e presso la Regia Prefettura di Siracusa, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione (dal 1° aprile 1883 al 31 marzo 1892) del tronco della strada nazionale da Santa Caterina a Siracusa e Noto, compreso fra Siracusa e Noto, della lunghezza di metri 31366, escluse le traverse di Avola e Noto, per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 17,837 81.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 31 agosto 1882, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Siracusa.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo allo incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 1800, ed in una mezza annata del canone d'appalto depurato dal ribasso d'asta quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni quindici successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffizi offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici, successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 22 gennaio 1883.

401 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

SULLA VITA

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI — *Capitale versato L. 12,500,000 in oro*

Autorizzata con R. decreto del 10 maggio 1880

Firenze, *via Cavour, 8.*

Il Consiglio di amministrazione della detta Compagnia, con sua deliberazione del 23 gennaio corrente, ha stabilito di convocare l'assemblea generale annuale degli azionisti pel giorno 12 maggio prossimo venturo.

In ordine all'art. 50 degli statuti il Consiglio medesimo invita pertanto i signori possessori di un numero non minore di 20 azioni che intendessero di prender parte all'assemblea, come sopra convocata, a fare deposito delle azioni stesse, prima del giorno 12 febbraio 1883, presso i seguenti Istituti, i quali ne rilasceranno ricevuta insieme al biglietto di ammissione, che dovrà presentarsi nel giorno dell'assemblea:

In Italia: la Società generale di Credito Mobiliare Italiano, nelle sue sedi di Firenze, Roma, Genova e Torino;

» la Banca di Credito Italiano, Milano;

» la Banca Veneta di depositi e conti correnti, in Venezia.

In Francia: la Banque d'Escompte de Paris, in Parigi.

Firenze, 23 gennaio 1883.

443 *Il Presidente del Consiglio d'amministrazione:* P. CIPRIANI.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA Roma-Milano-Genova

Capitale nominale L. 50,000,000 — Capitale versato L. 25,000,000

SITUAZIONE al 31 dicembre 1882.

ATTIVO.

Azionisti saldo azioni	L.	25,000,000 »
Numerario in cassa	»	2.475,789 89
Portafoglio	»	6.657,688 93
Effetti pubblici { Titoli dello Stato e valori con guarentigia governativa	»	20.744.657 57
Effetti pubblici { Valori diversi	»	7.290.968 34
Anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche fatte con polizza	»	172.839 70
Riporti e conti correnti garantiti	»	1.013,355 46
Partecipazioni diverse	»	1,874,618 03
Debitori diversi	»	33,778,562 »
Depositi liberi	»	1,189,400 »
Depositi a cauzione	»	4.321,289 94
Interessi passivi su conti correnti	»	613,036 22
Mobili	»	»
Spese d'impianto	»	199,302 92
Imposte e tasse dell'esercizio in corso	»	185,508 90
Spese di amministrazione e diverse per l'esercizio in corso	»	573,172 69
TOTALE	L.	106,090,240 59

PASSIVO.

Capitale sociale	L.	50,000,000 »
Fondo di riserva	»	4,075,500 »
Conti correnti 3 per 100 per cap. ed int.	»	6,871,665 67
Conti correnti 3 1/2 per 100	»	2.197,151 38
Conti correnti 4 per 100	»	6,581,282 65
Conti correnti disponibili	»	410 51
Effetti a pagare	»	3,404,367 81
Creditori diversi	»	24,886,098 19
Depositanti di depositi liberi	»	1.189,400 »
Depositanti di depositi a cauzione	»	4,321,289 94
Azionisti conto dividendo	»	54.945 95
Rimborsi imposte e spese	»	»
Utili lordi dell'esercizio in corso	»	2,419,249 64
Risconto 1881	»	88,878 90
TOTALE	L.	106,090,240 59

Il Direttore generale: A. ALLIEVI.

394 *Il Capo contabile:* P. ASHTON.

BANCA PISANA DI ANTICIPAZIONE E DI SCONTO

(1ª *pubblicazione*)

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Banca suddetta per la mattina del 25 febbraio prossimo, a ore dieci, nel locale della Banca, in Pisa, via San Martino, n. 9.

ORDINE DEL GIORNO:

Rapporto del presidente e del direttore sulla gestione della Banca dal primo gennaio al 31 dicembre 1882;

Presentazione del bilancio dell'esercizio sociale, e rapporto dei censori sulle resultanze del bilancio medesimo;

Votazione del bilancio.

Pisa, li 24 gennaio 1883.

Il Presidente: Cav. MATTEO REMAGGI.

Il Segretario: U. CERRAI.

Avvertenze.

Quindici giorni innanzi quello dell'assemblea generale il bilancio sarà depositato, insieme al rapporto dei censori, negli uffici della Banca, e potrà essere esaminato da chiunque provi la sua qualità di azionista (Art. 179 del Codice di commercio).

Gli azionisti possessori di tre o più azioni, per essere ammessi all'assemblea, dovranno farne il deposito alla sede della Società cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ossia a tutto il giorno 19 febbraio, alle ore 2 pomeridiane (Art. 17 dello statuto).

Le azioni depositate si restituiscono il giorno seguente all'adunanza e dietro ritiro del certificato surricordato.

Il proprietario di tre azioni ha diritto ad un voto; quello che ne possiede nove a due, e così si aggiunge un voto per ogni sei azioni.

Nessuno potrà avere più di dieci voti (Art. 18 dello statuto).

Per la validità dell'adunanza occorre che i membri presenti sieno in numero non minore di quindici, e rappresentino almeno la sesta parte delle azioni emesse (Art. 21 dello statuto).

422

SUNTO.

Sulla richiesta della Congregazione di carità di Milano, rappresentata in giudizio dal signor avvocato Carlo Comaschi, residente a Milano, via Cappuccio, n. 18,

Io sottoscritto usciere, addetto al Regio Tribunale civile e correzionale di Milano, ho citato come cito, e ciò nei sensi e per gli effetti voluti dall'articolo 146 Codice procedura civile, le seguenti Ditte, e cioè: Luoghi pii elemosinieri - Guzzeloni Miracleto, Luigi, Gaetano, Edoardo, Angelo e Francesco del fu Giuseppe - Gariboldi Pietro e Angelo fu Giuseppe - Rizzi Erminia vedova Negri, tutrice dei suoi figli minorenni - Trotti Giovannina maritata Sale - Gonzaga Luigi ed Emanuele, eredi fu principe Luigi - Tardarini Carlo - Nasoni Vincenzo - Casiraghi Teresa, Cristina, Alessandro, Maddalena, Giovanni, Rachele e Ferrandini Maria vedova Casiraghi - Besaac D Antonio, Giovanni ed Eugenio, successi ad Ala Ponzone marchese Filippo - Chiappa Luigi - Chiappa dottor fisic Gaetano e Giuseppe - Ratti dottor fi sico Enrico - Brivio marchese Giacom - Moretti Maddalena del fu Pietro - Ponti Americo fu Antonio - Alioli cavaliere ingegnere Carlo - Cappellani Figini, e per essa Pietro Picozzi, ered del sacerdote Francesco Figini, e Maria Venturi, vedova del fu notaio Lorenzo Della Vedova, in proprio e pe suoi figli minori Vittorino, Temistocl e Bice, e consorti Figini e Pavesi Carl - Carolina Bertoglio vedova De Steria. pel suo figlio minorenne - Ala Ponzone marchese Filippo - Causa pia Pizzi. ragioniere Gerolamo Buzzi, ing. Carlo Magistretti, ing. nob. Giorgio Manzi e dottor Carlo Alfieri - Corte nobile Edoardo - Ciceri Fedele - Ciceri Fedele - Mozzoni nobile Attilio - Rizzi Pietro - Carimati Giovanni - Barbiano di Belgiojoso conte Giuseppe - Bersani dottor Gaspare, successo a Bersani Santo ed Antonio - Citterio ragioniere Antonio, successo a Melzi duca Lodovico - Salvini Guglielmo - Meazza Angelo - Sappa Marietti Angela - Galbiati Valle Maria, successo a Grancini avvocato Abele - Citterio ragioniere Antonio - Lissoni Lodovico - E Paletta dottor fisico Marco,

Tutti quali utenti di Roggia Vettabbia,

Ho citato, dico, e cito tutte le sunnominate Ditte a comparire avanti il sullodato Tribunale nel termine di giorni 25 (venticinque), per ivi, in loro contesto, od in legittima loro contumacia, previo procedimento formale, venga giudicato:

I. Dovere le deliberazioni degli utenti della Roggia Vettabbia essere prese a maggioranza di voti da numerarsi per interessarsi sulle basi di godimento delle acque della Roggia, quale appare dall'elenco a stampa 5 febbraio 1878, dimesso in atti, o giusta il disposto dell'articolo 678 Codice civile.

In via tutt'affatto subordinata, ritenute, e finchè durino le competenze d'orario nelle singole Ditte quali oggi figurano nell'anzidetto elenco e non altrimenti, dichiararsi di non dissentire la Congregazione di carità che le notazioni seguano in base all'articolo 14 del regolamento 7 gennaio 1880 sopra citato, e conseguentemente;

II. Doversi in questo caso nelle votazioni seguire le norme nell'anzidetto articolo determinate come segue:

Tutte le Ditte che sono intestate nel Consorzio dell'utenza per un numero di ore che non superi le duemila hanno diritto ad un voto.

Tutte le Ditte che hanno più di duemila ore hanno tanti voti quante volte il numero duemila è contenuto nel numero delle ore delle quali è intestata la Ditta. Le frazioni superiori al numero duemila si considerano come aventi esse pure diritto ad un voto.

La deliberazione avrà luogo in favore di quel partito, il quale avrà ottenuto il numero maggiore dei voti degl utenti intervenuti all'assemblea. Nessun utente però potrà se è in rappresentanza di altro utente avere più di 15 voti, salvo la rifazione delle spese, e così salvo in separata sede ogni altra ragione ed azione competente e competibile alla causa pia, e specialmente di far notificare il disposto della conclusione subordinata (quando venisse adottata), nel caso in cui le odierne competenze d'orario delle singole Ditte venissero a subire rilevanti variazioni.

Milano, li 19 gennaio 1883.

403 L'usciere Egidio Caironi.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

A chiunque possa avervi interesse, si avvisa al pubblico che si è inoltrata al Tribunale di S. Maria Capua Vetere domanda di svincolo della cauzione che prestò il signor Giovanni Formichella per la professione di notaio, che esercitò mentre visse nel comune di Formicola.

S. Maria Capua Vetere, li 11 gennaio 1883.

36 Avv. Luigi Bifani.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Spoleto rende noto che sono vacanti in questo distretto due posti notarili, uno nel comune di Montecastrilli, e l'altro nel comune di Preci.

Chiunque abbia i requisiti richiesti dalla legge per potervi concorrere è invitato a presentare a questo Consiglio la domanda corredata dei necessari documenti a forma del disposto nell'art. 27 del vigente regolamento sul Notariato.

Il termine utile per presentare le domande è di giorni 40 computabili dalla data dell'ultima pubblicazione del presente, in conformità dell'art. 25 del regolamento predetto.

Spoleto, 15 gennaio 1883.

328 Il presidente T. Langeli.

AVVISO.

A seguito di un ordine dell'Alta Corte di giustizia, divisione cancelleria, fatta in materia della donzella defunta Giulia Cecilia Jurnly-Rossini contro Dolan, 1882, J., n. 1948, i creditori di Giulia Cecilia Jurnly, primieramente in St-Peters Square Hammersmith, nella contea di Middlesex, ma ultimamente in East-Cliff Lodge Herne Bay, nella contea di Kent, nubile, che morì nel mese di marzo, o circa il marzo 1881, devono mandare franco di posta, prima o circa il 28 febbraio 1883, ai signori Jasquet et Melcalfe, via Idol Lane, 9, nella città di Londra, procuratori del convenuto Reverend Michael Dolan, esecutore della defunta, i loro nomi, cognomi, indirizzi, descrizioni, i particolari intieri dei loro diritti, uno stato dei loro acconti e la specie di garanzie (se vi sono), ritenute da loro; altrimenti, in mancanza di questi, saranno esclusi dal benefizio di questo ordine.

Ciascun creditore, ritenuta una garanzia, deve produrre la stessa innanzi il signor Justice Kay, nella sua residenza situata alla Reale Corte di giustizia Middlesex, sabato, 10 marzo 1883, alle 12 meridiane, essendo l'ora stabilita per l'aggiudicazione delle querele.

Datata questo giorno, dodici gennaio 1883.

Rob. N. Peake chief clerk — Longhborough et C., 23, Austin Kriars, della città di Londra, Inghilterra, plaintiffs

427 solicitors.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

Avviso.

Con provvedimento di questo Tribunale di pari data, in esecuzione dell'articolo 16 delle disposizioni transitorie per l'attuazione del nuovo Codice di commercio, sono stati convocati i creditori del fallimento di Augusto Gentili, già negoziante orologiaio in Roma, per il giorno di giovedì otto del venturo mese di febbraio, alle ore 2 pom., nella sala delle adunanze di questo Tribunale, avanti il giudice delegato sig. cav. Pacifico, per addivenire alla nomina dei membri della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo; ha stabilito il termine di un mese, entro cui i creditori dovranno presentare nella cancelleria del suddetto Tribunale le dichiarazioni dei loro crediti, ed il giorno due del venturo mese di marzo, alle ore due pom., per procedersi, nella residenza dello stesso Tribunale, alla chiusura del processo verbale di verificazione dei crediti.

Roma, 20 gennaio 1883.

390 Il cancelliere Regini.

AVVISO.

(3ª *pubblicazione*).

Il Tribunale civile di Nuoro in camera di consiglio,

Veduta la precedente domanda con cui Giovanni, Ignazio e Rosa germani Vedele del fu Francesco, Francesco, Antonio e Salvatore Vedele del fu Salvatore, e Mauro Dettori, in qualità di tutore del minore Pietro Vedele, tutti domiciliati a Dorgali, chiedono un decreto di questo Tribunale, ai sensi degli articoli 60, 61 del regolamento annesso al R. decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, onde aver titolo a chiedere il deposito di lire millecinquecentoventidue e centesimi trentadue, fatto presso l'Amministrazione provinciale dei Depositi e Prestiti, come indennità assegnata al comune loro autore Vedele Francesco fu Francesco, per espropriazione dei terreni Mariamazzone e Melidei, occupati dalla strada nazionale litorale che da Cagliari conduce a Terranova, esposti nel territorio del comune di Dorgali ai numeri di mappa 2994 *h* e 2997 *h*;

Ritenuto che i ricorrenti adempiono a quanto è prescritto dall'art. 62 del precitato regolamento, e che risulta dai documenti prodotti come i detti terreni lorchè furono espropriati erano nel pacifico possesso e dominio di Vedele Francesco fu Francesco, e come quest'ultimo morì *ab intestato*, lasciando a succedergli legittimamente i propri figli Giovanni, Ignazio e Rosa, e i nipoti Francesco, Antonio e Salvatore, nati dal premorto figlio Salvatore e Pietro Vedele, nato dall'altro predefunto figlio Antonio;

Che dal certificato di questa Ricevitoria d'ipoteche emerge come nei preindicati terreni espropriati non gravita alcuna ipoteca,

Decreta:

Gli eredi legittimi di Francesco Vedele fu Francesco sono i soli ricorrenti.

È devoluta quindi ai medesimi, nella proporzione in cui han succeduto al genitore, la proprietà del detto deposito di lire 1522 32.

A Giovanni, Ignazio e Rosa Vedele, che han succeduto *in capita*, spettano tre quinti di quella somma, divisibili fra loro in eguali porzioni, a Francesco, Antonio e Salvatore Vedele, che han succeduto rappresentando il loro padre Salvatore, spetta un quinto divisibile fra loro, ed a Pietro Vedele spetta l'altro quinto che sarebbe dovuto per toccare al premorto genitore Antonio.

Dato a Nuoro, addì 21 novembre 1882.

Firmati: Sanna Naitana ff. di presidente — S. Ortu — Porceda giudici.

3 Sotgia canc.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notaril dei distretti riuniti di Roma-Civita vecchia-Velletri

Rende noto

Aver egli ordinato l'iscrizione de signor dott. Francesco Mandolesi fu Giovanni Battista nel ruolo dei notar del Collegio, con residenza in Roma quale iscrizione ebbe luogo nel giorn di oggi.

Roma, 22 gennaio 1883.

Il presidente A. Venuti.

440 Visto — Il segretario A. Bini.

AVVISO.

(3ª *pubblicazione*)

Il barone Antonio d'Apuzzo, o da Pozzo, ha dimandato il duplicato della cartella col numero 2890 di pegnorazione presso la Cassa di sconto del Banco di Napoli che trovasi dispersa Si fa ciò noto onde chi abbia interesse ad opporvisi il faccia.

Barone Antonio d'Apuzzo

50 o da Pozzo.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Si rende noto per tutti gli effetti che di diritto che sulle istanze di Bartolomeo, Carlotta e Maria fratello e sorelle Bozzo fu Lorenzo e di Bagnarello Teresa fu Giuseppe, il Tribunale civile di Genova, con suo provvedimento del 29 scorso dicembre, mandava assumersi giurate informazioni e eseguirsi gli altri incumbenti sull'assenza di Bagnarello Antonio fu Giuseppe e della fu Rosa Lertora, già domiciliato in Genova, fratello della Bagnarello Teresa.

Genova, 13 gennaio 1883.

340 A. Viterbori proc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che Domenico Bordone fu Antonio, domiciliato e residente a Manarola, ha presentato ricorso al Tribunale civile di Sarzana per far dichiarare l'assenza del proprio figlio Domenico Antonio Bordone, e che il prefato Tribunale, con suo decreto 11 dicembre 1882, ha mandato al pretore di Spezia di assumere informazioni su tutti i fatti asserti dal ricorrente, a base della sua domanda, con riferire se il preteso assente abbia lasciato in Manarola patrimonio, ed altri stretti congiunti oltre il padre, ordinando la pubblicazione del decreto a termini di legge.

Sarzana, 14 dicembre 1882.

446 Mosconi Emilio proc.

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

(1ª *pubblicazione*)

Nella udienza del primo marzo 1883, innanzi il Tribunale suddetto, ad istanza della Cassa di risparmio di Viterbo, rappresentata dal sottoscritto procuratore, ed a carico di Bernardino Turchetti, di San Martino del Cimino, si procederà alla vendita degli appresso immobili sugli infradicendi prezzi di incanto, a forma della sentenza di detto Tribunale 16 giugno 1879, e notificata li 8 ottobre 1880.

Le condizioni della vendita sono descritte nel bando depositato nella cancelleria di detto Tribunale.

Descrizione dei fondi da vendersi.

1. Terreno seminativo e castagnato, in quel di San Martino nel Cimino, voc. Grotticella, di tavole 7 69, segnato in mappa censuaria coi numeri 76 e 77, confinanti Costeselli e Morucci, salvi ecc., sul prezzo di lire 183 60.

2. Casa in San Martino nel Cimino, via di Mezzo, segnata in detta mappa col n. 1199, enfiteutica all'eccellentissimo principe Doria Pamphili, confinanti Tomarelli, Spolverini, la strada, sul prezzo di lire 168 60.

435 Carlo Borgassi proc.

BANCA DI SCONTO DI CARRARA

SOCIETÀ ANONIMA — SEDE IN CARRARA — *Capitale versato lire* 500,000.

A termini degli articoli 25, 26 e 27 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 febbraio p. v., a ore 10 ant., nel locale della Banca, per discutere e deliberare intorno al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'esercizio 1882 ed approvazione del relativo bilancio;
2. Elezione di sei consiglieri d'amministrazione, in surrogazione dei signori cav. Vincenzo Bonanni, Francesco Salvini, Andrea Rocchi, Niccola Fabbricotti, Giovanni Copello e Filippo Pellini, scaduti per anzianità;
3. Elezione di tre sindaci e di due supplenti, a termini dell'articolo 183 del nuovo Codice di commercio.

Avvertenze.

Il bilancio insieme alla relazione dei sindaci sono depositati presso la Direzione della Banca, ed ogni socio ha il diritto di esaminarli (articolo 179 del Codice di commercio).

Ogni cinque azioni, depositate nella Cassa della Società prima dell'apertura dell'assemblea, danno diritto alla emissione di un voto. Niuno però potrà avere più di dieci voti, qualunque sia il numero delle azioni che possiede e degli azionisti che rappresenta (articolo 22 dello statuto sociale).

Gli azionisti potranno intervenire personalmente, o farsi rappresentare da un procuratore munito di mandato speciale, che potrà anche essere conferito validamente per lettera (articolo 23 dello statuto sociale).

Carrara, 19 gennaio 1883.

439 IL PRESIDENTE.

PROVINCIA DI ROMA — COMUNE DI BRACCIANO

Avviso d'incanto definitivo per l'appalto dei lavori del pubblico mattatojo, in base al preventivo dell'architetto sig. Gui, ascendente alla somma di circa lire 10 mila.

Rendesi di pubblica ragione che, essendo stata presentata in termini legali offerta di ribasso maggiore del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione, nel giorno 7 febbraio p. v., alle ore 10 antimeridiane, si procederà ad un ultimo e definitivo esperimento ad accensione di candela per l'appalto suddetto, in base all'offerto ribasso del 15 per cento, ferme restando tutte le condizioni contenute nel primo avviso d'asta in data 15 dicembre p. p.

Bracciano, 19 gennaio 1883.

Il ff. di Sindaco: TOBIA PIVA.

413 *Il Segretario comunale* O. CINI.

REGIA PRETURA
DEL TERZO MANDAMENTO DI ROMA.

Il sottoscritto cancelliere fa noto al pubblico che con atto da questo ufficio ricevuto il 17 gennaio corrente il signor Ercole Bottoni fu Luigi, pensionato, domiciliato in Roma, via della Dateria, n. 91, quale tutore dei minorenni Pietro e Giulio Via, ha dichiarato, nell'interesse dei medesimi, di accettare, col beneficio dell'inventario, la eredità relitta dal padre dei minori Giuseppe Via fu Pietro, deceduto in Roma li 9 marzo 1879, nel suo domicilio, in via S. Rocco, n. 9.

Roma, li 17 gennaio 1883.

388 Il cancelliere C. NOLI.

AVVISO.

Il cancelliere della Pretura del terzo mandamento di Roma

Fa noto al pubblico che con decreto d'oggi del signor pretore locale, l'avvocato signor Orazio Baffoni, domiciliato in via Napoli, n. 79, venne nominato curatore dell'eredità giacente della defunta Artemisia Gresta vedova Alesi di Roma.

Roma, 19 gennaio 1883.

389 Il cancellere C. NOLI.

AVVISO.

Il sottoscritto, procuratore ufficioso di Angela Lupi, ammessa al gratuito patrocinio con deliberazione della Commissione presso il Tribunale di Frosinone del 18 luglio 1882, ha fatto oggi istanza al sig. presidente del suddetto Tribunale di Frosinone per la nomina d'un perito all'effetto di stimare gli immobili da subastarsi in danno di Carlo Galli, di Piperno, a forma del precetto immobiliare al medesimo trasmesso il 21 novembre 1882.

Frosinone, 14 gennaio 1883.

375 AVV. C. BIANCHINI proc.

AVVISO.

Si deduce a notizia di chiunque possa avervi interesse, che in seguito dell'accettazione emessa dal sottoscritto innanzi la Pretura del terzo mandamento di Roma, alla qualifica di curatore alla eredità giacente del defunto Paolo Sertori, nel giorno di venerdì 26 corrente, alle ore 2 pom., col mezzo del notaro Antonio Alfieri, si darà principio all'inventario dei beni di spettanza del defunto, in via del Pozzo, numero 49, in casa dell'avvocato Ulisse De Dominicis.

Roma, 20 gennaio 1883.

392 AVV. MARCELLO FABIANI.

AVVISO. 360

Federico Ruggiero, da Nicastro, provincia di Catanzaro, dietro sua domanda, colla quale ha chiesto fosse autorizzato assumere, in cambio del proprio nome e cognome, quelli di *Antonio Sacchi*, con decreto Ministeriale del 19 settembre 1881, è stato autorizzato a fare eseguire la pubblicazione della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni dell'articolo 121 del decreto Reale 15 novembre 1865, per l'ordinamento dello stato civile.

CONSIGLIO NOTARILE
DI MESSINA.

È aperto il concorso per provvedere le piazze notarili di Nizza Sicilia e di Stromboli.

Quindi avvertonsi gli aspiranti, entro 40 giorni da oggi, di presentare a questo Consiglio le domande, corredate dei documenti, giusta gli articoli 10 legge, e 27 regolamento notarile.

Spirato tale termine non verranno più ammesse.

Messina, 17 gennaio 1883.

Il presidente del Consiglio not.

357 CAV. PLACIDO CIRAOLO.

P. G. N. 3053.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE.

Nell'adunanza del giorno 12 del presente mese, il Consiglio comunale, presa notizia delle osservazioni del Consiglio dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, ha deliberato che nel piano regolatore edilizio e di ampliamento della città, già pubblicato con la notificazione del 12 luglio 1882, n. 41761, sia soppressa la strada succursale fra la chiesa e il già convento del Gesù, e che in luogo del portico sotto il palazzo Altieri vi si segni la demolizione della parte del palazzo stesso necessaria ad allargare la via fino a raggiungere i metri venti prescritti dalla legge 14 maggio 1881 sul concorso dello Stato nelle opere edilizie della città di Roma.

Pertanto si previene il pubblico che, per tutti gli effetti della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, la predetta modificazione al piano regolatore è esposta in Campidoglio negli uffici della segreteria generale, dalle ore 9 antimeridiane alle 3 pomeridiane per quindici giorni a datare da oggi e dalla contemporanea inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel Bollettino degli annunzi amministrativi della provincia.

Roma, dal Campidoglio il 23 gennaio 1883.

Il ff. di Sindaco: L. TORLONIA.

433 *Il Segretario generale:* A. VALLE.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PARMENSE

Avviso d'Asta per l'appalto della costruzione del ponte sul Taro contro Campi, e delle opere accessorie al medesimo, in continuazione della strada interprovinciale di Centocroci.

In esecuzione delle disposizioni date dalla Deputazione provinciale con sua deliberazione in data 3 gennaio corrente, il giorno di giovedì primo febbraio prossimo, alle ore 11 antimeridiane, in una sala degli uffizi dell'Amministrazione provinciale parmense, dinanzi all'ill.mo signor prefetto presidente, o ad uno dei membri della Deputazione da lui delegato, si terrà pubblico incanto per l'appalto della costruzione del ponte sopraindicato e delle opere accessorie, in base al progetto compilato dal signor ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale (sezione di Monte) cav. Giuseppe Bezzi, sotto la data 16 settembre 1882, e del relativo capitolato d'oneri, generale e speciale, e col procedimento prescritto dal regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Avvertenze.

1. L'incanto sarà aperto sulla somma di lire 102,450, col metodo dell'estinzione delle candele, e sarà dichiarato deserto quando non si presentino almeno due concorrenti.
2. Non saranno accettate offerte di ribasso minori di lire 100.
3. Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà all'atto della medesima esibire:

a) Un certificato d'idoneità alla specialità dell'impresa, rilasciato da un ingegnere capo in attività di servizio;

b) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto, dell'autorità del luogo di suo domicilio;

c) Il certificato d'aver versato nella cassa provinciale (Banca Nazionale, Succursale di Parma) lire 4000 a cauzione provvisoria dell'appalto.

4. Il deliberatario dovrà nel termine di 10 giorni successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto, e dovrà all'atto della stipulazione somministrare una cauzione di lire 10,000, mediante deposito alla cassa provinciale suindicata di egual somma in danaro, o in titoli del Debito Pubblico dello Stato al corso di Borsa, o del Prestito provinciale.
5. Come parte integrante e sostanziale saranno allegati al contratto i disegni delle opere da eseguirsi e il capitolato d'appalto, esclusi tutti gli altri documenti i quali non potranno mai essere invocati dall'appaltatore in appoggio di domande per compensi non contemplati nel contratto stesso.
6. Il deliberatario per gli effetti del contratto dovrà eleggere domicilio in Borgotaro, e condurre le opere personalmente, o per mezzo di un rappresentante legale, che dovrà essere persona idonea, a cui possono impartirsi le disposizioni e gli ordini opportuni pel buon andamento dei lavori: salvo però sempre in lui la responsabilità verso l'Amministrazione, pel fatto de'suoi dipendenti.
7. I pagamenti saranno fatti in rate di L. 10,000 per ogni 11,000 di lavoro eseguito.
8. Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione sarà di giorni 10 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, che sarà pubblicato.
9. Tutte le spese di contratto, bolli, copie, tasse di registro, nessuna eccettuata, saranno a carico dell'appaltatore.
10. Il capitolato d'appalto, assieme agli altri documenti del progetto, è visibile negli uffizi dell'Amministrazione provinciale, in tutti i giorni e nelle ore d'ufficio.

Parma, 17 gennaio 1883.

444 *Il Segretario dell'Amministrazione provinciale:* B. BASETTI.

CAMERANO NATALE, *Gerente.* | ROMA — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.